

Gli alunni della Scuola Primaria e Media di Cerrina hanno accolto l'atleta paralimpico **Alessio Tavecchio incontra gli studenti** L'esponente del Coni ha sensibilizzato i ragazzi sulle regole della sicurezza stradale

Con grande entusiasmo e curiosità, gli alunni delle scuole primaria e media di Cerrina hanno accolto la scorsa settimana l'atleta paralimpico di nuoto **Alessio Tavecchio**, nonché consulente nazionale del CONI e dell'ACI. Un incontro basato soprattutto sull'interazione e, che fin dalle prime battute, si è delineato chiaramente nella sua spontaneità e immediatezza, scaturite dal modo di fare dell'atleta che ormai da anni si è prefisso di portare la sua testimonianza sportiva e di vita nelle scuole, affinché i giovani possano essere sensibilizzati sui valori dell'esistenza, acquisendo con consapevolezza le regole sulla sicurezza stradale e, non ultimo, considerando lo sport anche come opportunità di rinascita.

Una testimonianza di vita che l'atleta ha racchiuso attraverso diverse pubblicazioni, una fra tutte "Con una marcia in più", testo arricchito dalla prefazione firmata dai suoi amici Valentino Rossi, Michael Schumacher, Felipe Massa, Nico Rosberg e



Candido Cannavò, e che correda e completa il lavoro svolto nelle scuole italiane, dove ha già incontrato più di ventimila studenti e docenti presentando il suo **Progetto Vita**.

Nato a Bergamo il 7 dicembre

1970, oggi Alessio è sposato, ha due figlie e vive a Milano. Il 5 dicembre 1993, è stato vittima di un banale quanto grave incidente in moto, che gli ha cambiato la vita radicalmente. I medici non gli diedero alcuna speranza

di tornare ad essere l'Alessio di prima, eppure in lui avvenne un cambiamento che lo portò a non rassegnarsi davanti al suo limite fisico.

Dopo le varie degenze, scelse di iniziare a nuotare e vinse i Cam-

pionati Italiani. Nel 1995 ha partecipato agli Europei e nel 1996 alle Paralimpiadi di Atlanta. Attualmente è Presidente della **Fondazione** che porta il suo nome ed è fortemente impegnato nelle attività di comunicazione e di fund raising per la realizzazione di un grande progetto, l'**Open Village**, un centro polifunzionale integrato di residenzialità, formazione e pratiche sportive. Dal 1997 ad oggi, l'atleta ha scelto di raccontarsi anche in TV e per radio, partecipando a più di 100 trasmissioni e tenendo anche più di 3.000 conferenze di presentazione dei suoi libri, nei quali emerge sempre il motto della sua vita: non arrendersi mai! Incontrando Alessio, gli alunni cerrinesi hanno avuto una grande opportunità. Hanno vissuto una mattinata di scuola "diversa", ricca di stimoli e riflessioni, che ha lasciato il segno nella mente e nei cuori di ognuno, insegnanti e collaboratori compresi, a giudicare dall'entusiasmo dei commenti. Una lezione di vita che ha certamente lasciato il segno.